

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME



## PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO VARIANTE PARZIALE 2021

Adeguamento della componente geologica idrogeologica e sismica



Adeguamento alle prescrizioni e controdeduzione alle osservazioni della Provincia di Pavia in merito alla verifica di compatibilità con il Piano territoriale di coordinamento Provinciale ai sensi della legge regionale n. 12/2005

Settembre 2022

Giuseppe Zuffada  
Geologo  
Ordine geologi Lombardia n. 1134

### **OSSERVAZIONE NR 1**

Accolta. La classe 4d e di conseguenza anche la 4e, sono state tolte dalle norme geologiche di attuazione e dalle tavole di fattibilità.

### **OSSERVAZIONE nr 2**

Sul territorio comunale sono stati riconosciuti 8 SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE di cui si riportano le caratteristiche:

- 1- **Z1a – zona caratterizzata da movimenti franosi attivi**
- 2- **Z1b - zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti**
- 3- **Z1c - zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana**
- 4- **Z3a – zona di ciglio H >10 m (scarpata, orlo di terrazzo morfologico)**
- 5- **Z3b – zona di cocuzzolo arrotondato**
- 6- **Z4a – zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi**
- 7- **Z4b – zona di conoide alluvionale**
- 8- **Z4d - zona con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale**

La quasi totalità del territorio è inserita in scenari di pericolosità sismica.

Rimane escluso il settore sud orientale del territorio coincidente con il margine appenninico. La conformazione morfologica è caratterizzata esclusivamente da versanti, a volte molto acclivi e boscati, in genere stabili in cui non si segnalano zone potenzialmente franose o esposte a rischio frana, a cui poter attribuire uno scenario ricadente in zona Z1 c.

I movimenti franosi esistenti a diverso grado di attività sono stati censiti in z1 a e z1 b, così come le zone di ciglio e di cocuzzolo in zona z3 a e z3 b.

### **OSSERVAZIONE nr 3**

Accolta. Si è trattato di un errore grafico che sarà sistemato nelle cartografia definitiva consegnata per la procedura di approvazione del Piano, in Consiglio Comunale.

### **OSSERVAZIONE nr 4**

L'Amministrazione Comunale prende atto dell'obbligo normativo e si propone, in tempi brevi, di provvedere all'affidamento a tecnico abilitato, per la redazione di uno studio di valutazione più dettagliato delle condizioni di pericolosità e di rischio locale delle aree edificate inserite in zona a rischio molto elevato R4, così come prescritto nel D.G.R 6738 del 19.06.2017.

### **OSSERVAZIONE nr 5**

L'Amministrazione Comunale prende atto dell'inadempienza e si propone di ottemperare alla normativa entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Resta inteso che l'applicazione della normativa riguardante L'INVARIANZA IDRAULICA è attualmente vigente per le opere pubbliche e private sull'intero territorio comunale.

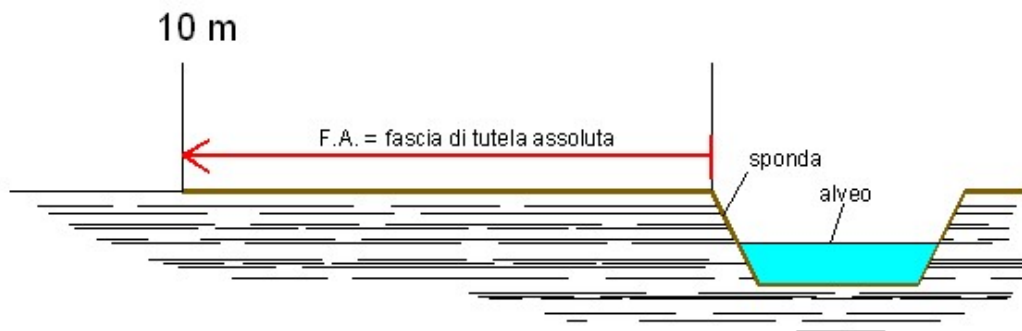
### **OSSERVAZIONI RIGUARDANTI GLI AMBITI URBANISTICI OGGETTO DI VARIANTE**

#### ***ISTANZA n.33, 108, 36, 55/12 e 82***

Le istanze n.33, 108, 36, 55/12 e 82 sono parzialmente ricadenti in fasce di rispetto fluviale, erroneamente attribuite alla ormai stralciata classe 4d.

In fase di progettazione e di attuazione di tali comparti, i settori ricadenti in queste zone non potranno essere interessati da nuova edificazione come già previsto dalla normativa geologica di PGT.

Infatti, per quanto riguarda l'individuazione delle attività vietate, ovvero soggette ad autorizzazione comunale, ricadenti nelle fasce di rispetto, si farà riferimento alle norme di polizia idraulica R.D. 523/1904 e d.g.r.n. 7//13950 del 01.08.2003 e a quanto esposto nello "Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore" redatto nel Marzo 2005 dal Dott. Geol. Giorgio Negrini e approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 20 del 22 aprile 2010, nel quale è possibile osservare come corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale ed al Reticolo Idrico Minore sono delimitati da una fascia di rispetto pari a 10 metri.



#### ***ISTANZA n.114***

La declassifica di un ambito di frana quiescente è stata approvata da Regione Lombardia come testimoniato dal parere espresso dal referente dell'istruttoria della pratica, dott. Geol. Silvio Angelo De Andrea nel quale si esplicita che lo studio è stato ritenuto conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., effettuata ai sensi delle d.g.r n. 261612011 e n. 673812A17.

L'approvazione delle modifiche alle aree PAI e PGRA decorre dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione delle medesime da parte del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Fiume Po sul sito della stessa Autorità e non dalla data di entrata in vigore della variante.

Il parere è allegato in coda al presente elaborato.

San Martino Siccomario, Settembre 2022

dott. geol. Giuseppe Zuffada

